

DATI PRELIMINARI SUI CULICIDI PRESENTI NEL PARCO NATURALE REGIONALE MOLENTARGIUS-SALINE E NELLA LAGUNA DI S. GILLA (SARDEGNA MERIDIONALE)

P. Mereu Piras¹, F. Fois¹, S. Cappai², A. Atzeni³, L. Toma⁴, R. Romi⁴, G. Scano⁵, S. Rolesu² & M. Liciardi¹

¹Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi", Dipartimento di Cagliari, Via dell'Acquedotto Romano, 9030 Elmas (CA) E-mail: tupau@tiscali.it

²Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale, IZS Sardegna, Cagliari

³Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline, Via La Palma s.n., 09126 Cagliari

⁴Dipartimento MIPI, Reparto di Malattie Trasmesse da Vettori e Sanità Internazionale, Istituto Superiore di Sanità, Viale Regina Elena 299, 00161 Roma

⁵Green System, Via Tristani 18, 09127 Cagliari

Recentemente l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna e il Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline hanno firmato un protocollo d'intesa con il quale si è dato inizio ad una collaborazione su temi di ricerca quali lo studio dell'ento-mofauna del Parco e degli artropodi potenziali vettori di agenti patogeni responsabili di malattie anche a carattere zoonotico. Il Parco, istituito con legge regionale nel 1999, e la Laguna di S. Gilla, poco distante da esso, sono inseriti nell'elenco dei siti internazionali della Convenzione di Ramsar come aree umide di importante valore naturalistico soprattutto per l'avifauna presente. Da un'indagine condotta in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, sono emersi interessanti dati sulla presenza in queste zone di alcune specie di Culicidi di rilevanza sanitaria. Nelle aree in oggetto sono state effettuate catture di zanzare tra settembre 2010 e gennaio 2011, mediante trappole BG Sentinel[®], CDC, aspiratori e raccolte di stadi immaturi con pescalarve; sono state inoltre usate ovitrap-pole per il monitoraggio di *Aedes albo-pictus*. Nell'area di S. Gilla abbiamo riscontrato la presenza di *Ochlerotatus caspius* di cui sono stati raccolti 120 es. tra larve e pupe. Nel territorio del Parco, situato in prossimità del centro abitato di Cagliari, sono stati catturati 19 esemplari adulti di *Ae. albopictus* e 12 di *Culex pipiens*. Esclusivamente nelle ovitrap-pole posizionate nel Parco sono stati reperite 35 uova di *Ae. albopictus*; inoltre, 5 esemplari adulti di *O. detritus* sono stati catturati a vista. La raccolta di dati relativi alla fauna culicidica è ancora in corso. Questa nota rappresenta un contributo preliminare alla conoscenza dei Culicidi presenti nelle aree umide del Parco Molentargius-Saline e della Laguna di S. Gilla. Inoltre, la presenza in zona di animali da reddito quali ovini, equini e allevamenti rurali di specie aviarie, in promiscuità con uccelli sinantropici, selvatici stanziali e di passo, rendono queste aree particolarmente idonee ad integrare la sorveglianza entomologica della West Nile Disease (WND), zoonosi ad eziologia virale. Sebbene il piano di sorveglianza nazionale WND identifichi già come area di studio per la Sardegna la zona umida di S'Ena Arrubia (OR), i dati esposti mostrano che anche questi siti potrebbero essere considerati per le indagini entomologiche.

Parole chiave: *Culex pipiens*, *Ochlerotatus caspius*, WND, sorveglianza.